

Egregio sig. Professore e Amico!

Maton, 25 Luglio 1867

Sono nella necessità di fare appello alla Di
Lei squisita gentilezza. Sul punto di dare l'ultima
sistemazione ad un lavoro pteridografico, intrapreso da
lungo pezzo e per più ragioni rimasto sinora incom-
piuto, una Memoria riassuntiva del quale vorrei
ultimato ad ogni costo per la metà del venturo mese,
mi è forza invocare dalla Di Lei bontà:

- 1.° Un esemplare della bella sua Cheilanthes fimbriata,
di cui un solo frammento possedo, da Lei in addietro co-
municato all' Ab. Romano, ora con tutto il suo Erbario
in mia proprietà. — Questa specie appartenente, se l'
esemplare dell' erbario Romano è esattamente deter-
minato, al genere che denominai Pleiotomeria (com-
prendente le Cheilanthes sprovviste di indusio e parte
delle Myriopteris di Lée) spettante alla tribù delle
Henrionitideae (Subtrib. Notholaeneae). — Le sarei poi
infinitamente riconoscente se mi volesse favorire dell'
esito delle Di Lei ricerche per accettare o meno l'iden-
tità sospettata coll' Arostichum del Beitzloni. —
In addietro mi ricordo di aver veduto citata una Felce,
che potrei certo (Arostichum?) affine Langsd. et Fischer,
siccome sinonimo di questa sua Cheilanthes. Ma per
quanto mi

sia dicewellato, non so rammentarmi di più, se nella Linnaea, nella Flora di Natisbona, nella Botanische Zeitung di Mohr e Albrechtendahl, in una però di queste certamente; e quasi quasi scommetterei in un Elemo di semi del giardino di Pietroburgo.

2.^o Se la memoria non mi tradisce, nei brevi istanti in cui Ella passò presso di me quando mi usò l'onore e la cortesia di venire sin qui, Ella mi parlò della Aeropteryx Sello-
Sii, già trovata in Ampezzo, e da Lei stesso, parmi, rinvenuta in buona copia. Comunque sia, s' Ella ne possedesse anche un solo esemplare, come pure se possedesse anche un solo esemplare del vero Asplenium Pet-
trubae DC. et Lam. (A. pilosum Gussone), sarei a pregare istantemente di favorirmi per pochi giorni ad istudio, religiosamente da custodirmi e ritornarmi tosto appresso. Che se Ella potesse esaudire pertanto le mie supplicazioni, doppiamente Le sarei tenuto se eventualmente il potesse facendo recapitare i desiderati esemplari al comune amico de Figino entro il mattino della Domenica pr. v. 28 corr., con che potrei approfittare della più prossima occasione.

3.^o Del resto avrei vivamente desiderato di poter venire per la sessione della Piùta, che avrei veduto con piacere continuare ad esistere; ma ebbi la sventura di ricevere a caso un colpo alla testa, che mi causò una commozione cerebrale. Ella finì intanto la scrittura, avvolga

mi si ringrazierà

PP. Patti
graziarci si
logiche, sia
te vendibili,
tamente ge
legge. Somm
ricazione di
ci indetermini
to ritorno,

i miei vivi ringraziamenti, e continui l'ambita Sua
benevolenza

all' Aff. ^{no} Ottol. ^{no} Sen. ed Amica

H. Dufour

P.P. Tutte quelle indicazioni di Ella potesse
graziarvi sia sopra recenti pubblicazioni pterido-
logiche, sia sopra collezioni di Felci eventualmen-
te vendibili, ed ora e sempre mi farebbe infin-
itamente gradite e prova di speciale amorevo-
lezza. Sommarmente preziosa poi per me la comu-
nicazione di qualsivoglia Felce o collezione di Fel-
ci indeterminate ad oggetto di studio verso spedi-
to ritorno.